



UNO DEI LITORALI PIÙ INCANTEVOLI E CELEBRATI DELLA NOSTRA PENISOLA

VERSILIA MAGICA

Venti chilometri di costa sabbiosa dal fondale basso, alle spalle montagne che raggiungono i 1800 m ed oltre: questa è la Versilia turistica, una zona delimitata a Nord dalla foce del Cinquale, a Sud dal lago di Massaciucoli, ad Est dalle Alpi Apuane e ad Ovest dal mar Tirreno.

I PAESI DELLA VERSILIA

Mare pulito, spiagge di arena sottile, fertile pianura costellata da estese pinete costiere, dolci colline, cittadine famose e stupendi monti biancheggianti di marmi, fusi in un paesaggio di incomparabile armonia: questa è la mitica Versilia, "storica" o "turistica" che dir si voglia. In realtà, la Versilia "storica" è quella composta solo dai Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema, mentre più a sud la Versilia "turistica" comprende anche i Comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa. In questo territorio, durante il Pliocene, tribù Liguri molto primitive ed arretrate abitavano in grotte naturali montane o marine e solo il contatto con la progredita civiltà etrusca portò più tardi alla lavorazione dei metalli. Nel 180 a.C. i Liguri Apuani vennero sostituiti in Versilia da coloni romani provenienti da Luni e da Lucca; inizia allora la bonifica della zona litoranea, con l'esecuzione di importanti opere pubbliche, e l'edificazione di alcune "ville" romane, presso le quali passava la via consolare Aurelia, costruita nel 109 nel tratto Pisa-fiume Magra. Nel I e II sec. d.C., in seguito allo sfruttamento delle miniere di ferro e di piombo argentifero e delle cave di marmo, aumentano in questa regione le possibilità di vita, accresciute ancor più dopo il V secolo con l'evangelizzazione del territorio e l'edificazione delle cinque Pievi paleocristiane. Nel 570, i Longobardi occuparono il territorio lucchese fino al fiume Versilia e successivamente si resero padroni dei "fundi" di origine romana, che raggrupparono in "Masse" poi trasformate in castelli fortificati, che danno il nome ad alcuni centri della Versilia.

VARIETA' CLIMATICHE E AMBIENTALI

La Versilia gode in generale di un clima particolarmente temperato: la vicinanza delle montagne modera la calura estiva, mentre il mare mitiga i rigori invernali. Questo rende questa bella zona una meta turistica ideale. In prima-

vera e in estate, l'acuto profumo di castagni, oleandri, tamerici, caprifogli, pitosfori e rinospermi si mescola al salso odore del mare. Lungo la costa si trovano innumerevoli pinete che si estendono per chilometri, dove oggi si concentrano molte attività ricreative: maneggi, campi da tennis, piste ciclabili, giostre, spazi per picnic, ecc. Quella forse più rinomata, resa celebre da alcune poesie del poeta G. D'Annunzio, è il parco della Versiliana a Marina di Pietrasanta. Nella piana intensamente coltivata si allineano paralleli al mare i centri di Carrara, Massa, Pietrasanta, Camaiore, che hanno dato origine alle relative "marine", ora rinomatissime stazioni balneari sorte in un unico, grande e splendido arenile sul mar Tirreno. Se tutta la costa offre svago e divertimenti ai suoi ospiti, l'entroterra stupisce per la natura, per la cultura, la storia, le tradizioni, l'arte: è il punto di partenza ideale per raggiungere le caratteristiche frazioni di montagna, site nei comuni di Seravezza e Stazzema, che sono il cuore della cosiddetta "Alta Versilia". Le Alpi Apuane costituiscono oggi un comprensorio turistico di grande interesse, anche per le numerose opportunità che offrono dal punto di vista naturalistico, speleologico ed escursionistico. Questo straordinario paesaggio alpino sul mare, che racchiude un'incredibile varietà di fiori e piante rare e costituisce un gioiello naturalistico protetto da un parco naturale regionale, è la meta ideale per gli amanti della natura.

FORTE DEI MARMI: PATRIA DEI VIP

Località balneare tra le più frequentate del Tirreno, Forte dei Marmi (o Magazzino dei Marmi, come si diceva nell'Ottocento) si aggrega attorno a un pontile impiantato nel Cinquecento per il carico dei marmi apuani e protetto dal 1788 da un fortino fatto costruire da Leopoldo I di Lorena, Granduca di Toscana, per rendere sicuro il luogo in via di bonifica e per promuoverne l'insediamento nel luogo. Il contesto urbano moderno è costituito da una griglia di strade alberate, che dona alla città un aspetto mondano e riposante. Nobili di mezza Europa, diplomatici, uomini d'affari, artisti e personaggi famosi vi hanno costruito splendide ville protette dal verde della pineta, scegliendo le finissime sabbie del Forte per trascorrere un periodo di vacanza. Nel quartiere "Roma Imperiale" troviamo ville disegnate dai migliori architetti, come Miche-lucci, Giò Ponti e Pagano, nonché alcune costruzioni come la Villa Agnelli, oggi Hotel Augustus, con il suo sottopassaggio che porta direttamente in riva al mare e il più antico night d'Italia, la famosissima "Capannina di Franceschi", inaugurata nel 1929. Per impiegare il tempo libero a Forte dei Marmi non c'è che l'imbarazzo della scelta. Quasi completa è la possibilità di esercitare lo sport preferito. Se il più diffuso ed economico è l'uso della bicicletta, facilitato da un'infinità di sicure ciclopiste, molte sono le opportunità sportive offerte dal Forte e dintorni: campi da tennis, palestre attrezzatissime, regate di vela, windsurf, pattinaggio, maneggi, un bellissimo campo da golf a 18 buche, e, per gli appassionati della montagna, il trekking nel parco delle Apuane o la scalata ad alcune delle loro cime più note ed impegnative. La stagione estiva è ricca anche di mostre di vario genere, feste, ricorrenze, sagre montane ed eventi sportivi. Chi vuole rimanere in sede può frequentare il famosissimo mercatino che si svolge ogni mercoledì mattina al Forte nel centro del paese, oppure ammirare le vetrine di raffinati negozi e boutiques, o accedere alle gallerie d'arte e di antiquariato. Chi, invece, vuole muoversi e spaziare nella regione, può usufruire di gite organizzate verso le più significative località della Toscana (Pisa, Lucca, Firenze, Arezzo, Siena ecc.), alla ricerca dei famosissimi monumenti storici ed artistici, ma anche di vecchi sapori e interessanti tradizioni locali.

VERSILIA GOLF CLUB

Anche se il percorso sorge in una sorta di "isola" territoriale appartenente quasi completamente al Comune di Pietrasanta e in minima parte a quello di Forte dei Marmi, il Versilia Golf, diciotto buche da campionato disegnate da Marco Croze, è sicuramente un valore aggiunto per Forte dei Marmi e la Versilia tutta. La sua inaugurazione porta la data storica del 22 giugno 1990 e, come si può certo immaginare, non era neanche l'ombra di quello che appare oggi. Diventato a partire dal 1998 Versilia Golf S.p.A., l'attuale proprietà ha investito molto nella struttura: migliorato il tappeto erboso, completamente rinnovato il parco macchine, ristrutturata l'officina di rimessaggio e ridisegnata la buca 13. Attualmente lo sguardo è rivolto a un futuro di grandi progetti che hanno preso avvio all'inizio del 2003: l'obiettivo finale è la creazione di un'elegante struttura ricettiva dotata di tutti i comfort e di un centro benessere con reparto fitness.

PIETRASANTA: LA PICCOLA ATENE

Pietrasanta, centro mondiale della lavorazione del marmo, è storicamente la città capoluogo della Versilia. Detta "La piccola Atene" per via delle sue numerose ricchezze artistiche e culturali, è abbellita da molte sculture di noti artisti contemporanei (F. Botero, I. Mitoraj, A. Messina, J. Folon e molti altri). Gli altri Comuni della Versilia sono anch'essi meritevoli di una visita accurata: ricordiamo le Pievi di Seravezza e Stazzema, le facciate liberty di Viareggio, le antiche rovine di Massarosa, la Badia e la Pieve di Camaiore e molti altri monumenti piacevoli da scoprire durante il soggiorno in Versilia.

CAMAIORE

Camaiore è adagiata in un'ampia conca ai piedi dei primi contrafforti delle Alpi Apuane, chiusa verso il mare da una catena di dolci colline che la separano dalla pianura litoranea. Solo 8 Km. di comode strade separano Camaiore da Viareggio e Marina di Pietrasanta, 16 Km. da Forte dei Marmi, 24 da Lucca. Numerosi centri abitati sorgono sulle alture circostanti, ognuno dei quali meritevole di una visita. Dopo una visita al Centro Storico di Camaiore, ci portiamo alla limitrofa Badia Benedettina e poi, sulla strada provinciale in direzione Lucca, raggiungiamo Gombitelli, famoso per i prodotti di norcineria.

La Pieve di Camaiore

Sopra Camaiore sorge la Pieve Romanica dei SS. Giovanni e Stefano. L'edificio, eretto nel XII secolo, è dotato di campanile a bifore su tre piani. Il fonte battesimale che si trova al suo interno è stato ricavato da un pregevole sarcofago romano del III secolo d.C.

La Badia di Camaiore

Immediatamente fuori dal centro, verso i monti, sorge la Badia di S. Pietro, fondata dai Monaci Benedettini (VIII-XIII sec.), dalla tipica architettura romanica a tre navate e dotata di campanile, alla quale si accede per una stupenda porta trecentesca, che conserva un breve tratto delle mura che delimitavano il convento.

VIAREGGIO CITTA' DEL CARNEVALE

Rispetto agli altri centri della Versilia, la storia di Viareggio percorre una strada a se stante: anticamente zona completamente invasa da malsane paludi è oggi elegante e raffinata località della costa versiliese, con un fiorito viale lungomare che corre per 3 chilometri a fianco dell'arenile. Incantevole dal punto di vista paesaggistico e orlata da due estese pinete, Viareggio è tra le mete più frequentate dai turisti italiani e stranieri anche per i suoi locali all'avanguardia. Il suo nome deriva dalla torre di Via Regia che i Lucchesi eressero intorno al XV secolo quando il porto, una volta sistemata e resa funzionale la foce del Burlamacca, iniziò ad animarsi. Se la vera e propria crescita industriale si è basata soprattutto sulla cantieristica navale per la realizzazione delle imbarcazioni dei pescatori prima e oggi di barche e panfili di grandissimo valore, il turismo resta comunque la carta vincente della città. Con l'avvento dell'era napoleonica, sotto l'impulso di nobili e ricchi signori attirati dal clima e dai bagni di mare, Viareggio si arricchì di nuove e stupende costruzioni architettoniche. Alla fine dell'800, sul lungomare, reso ancora più ricco e sfarzoso da nuove costruzioni in stile Liberty, erano già attivi alcuni rinomati stabilimenti balneari, tanto che agli inizi del '900 le cabine arrivavano già a 3000 unità, in una crescita senza sosta di una tra le località marine di maggior fama in Italia.

In continua progressione anche la fama del Carnevale: nato nel 1873 come una semplice sfilata di maschere su carrozze addobbate con festoni di carta, ha raggiunto notorietà mondiale come sfilata di carri mascherati approntati dai maghi della cartapesta a pungente carattere satirico su temi di costume, attualità e politica. Si dice che il futuro del Carnevale di Viareggio passi attraverso la Cittadella del Carnevale: una grande struttura, costruita nella zona nord della città di Viareggio, con 16 capannoni, un teatro e un museo multimediale, che consentiranno a tutti e per tutto l'anno di entrare nel magico mondo del Carnevale, per coglierne i segreti e le sfumature sinora inaccessibili. Ritroviamo ogni anno quella spumeggiante allegria e spensieratezza che caratterizzano e accomunano tutti i carnevali del mondo. Altro punto fermo della tradizione viareggina è il Premio di Letteratura fondato nel 1929 da Leonida Repaci e che ancor oggi segue l'evolversi della nostra letteratura.

VERSILIA

FONTI TERMALI IN VERSILIA

La lista delle Sorgenti Termali della Toscana è davvero lunga e vale la pena di conoscerla. Dal tempo dei Romani in poi, in Toscana le sorgenti termali sono sempre più diffuse e diventate spesso sinonimo di turismo, al quale si avvicina un pubblico che ha capito l'importanza del benessere sotto tutti i punti di vista. Raggiungibili in poco tempo da qualsiasi località della Versilia, sono disponibili sorgenti di acque minerali che possiedono un reale potere terapeutico, fanghi utilizzati in terapia sotto forma di impacco, o grotte naturali nelle quali sgorgano acque solfuree, salsobromoiodiche, ecc., creando un vapore acqueo che genera un efficace aerosol termale. Inoltre, le acque che sgorgano dalle montagne spesso vengono imbottigliate direttamente alla fonte per essere vendute e degustate in tutto il mondo.

TORRE DEL LAGO PUCCINI

Spiagge assolate, fresche pinete, un lago sempre calmo: immerso tra il lago di Massaciuccoli e il Mar Tirreno, tra le Alpi Apuane ed il Parco Naturale di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, Torre del Lago Puccini ancora oggi rappresenta una meta indiscutibile di soggiorni e di vacanze ed anche un ideale punto di partenza per chi vuol scoprire i segreti delle vicinissime città storiche della Toscana. Sulle sponde del lago, a due passi dalla villa del Maestro Puccini che conserva cimeli e documenti della sua intensa vita, dal 1930 si svolge ogni estate una stagione lirica all'aperto che sfrutta la suggestività del luogo e riscuote grande successo.

A tavola

La Toscana per molti è anche e soprattutto il luogo del "mangiar bene". E' una cucina prevalentemente povera, ma piena di tradizioni, fatta di sapori mai perduti nel tempo. Si basa su pietanze inventate con i prodotti generosamente offerti dall'orto e dal bosco, accompagnati da carni allevate in proprio, dai frutti del mare, da olio rigorosamente extra vergine di oliva, da un pane che non ha eguali e da un vino da veri intenditori. Lungo la costa e nell'entroterra, ogni giorno, durante la stagione estiva, sono numerose e frequentatissime le "sagre paesane", ove è possibile assaporare le specialità della cucina locale. In provincia di Lucca, il castagnaccio ed i necci farciti di ricotta, preparati con farina di castagne della Garfagnana, comunemente chiamata anche "farina di neccio"; la minestra di farro, tipica in Garfagnana, che oltre ad essere prelibata, risulta di particolare beneficio per l'organismo umano; l'infarinata, il risotto al piccione, la rosticciana di maiale, i funghi trifolati; i befanini, biscotti cotti in appositi stampini a forma di animali, stelle, cuori, befane; la bruschetta, ovvero, fette di pane tostato, condite spalmando varie salse, di olive, di tartufo, di tonno ecc. che vengono servi-

te come antipasto. La torta di ceci, che a Pisa e Livorno viene chiamata semplicemente "torta", a Massa e Carrara viene chiamata "calda calda", in Versilia "cecina", viene preparata prevalentemente nelle pizzerie, dove è venduta anche a fette.

Come raggiungerci

In auto: Autostrada A12 Genova-Livorno uscita Massa e/o Versilia. **In treno:** Linea: Ventimiglia-Torino-Genova-Pisa-Firenze-Roma, - Linea: Genova-Parma-Bologna, - Linea : Livorno-Milano, - Stazione di arrivo: Viareggio.

In aereo: Aeroporto Internazionale di Pisa a 20 minuti di viaggio; taxi, bus di linea e treni in coincidenza dall'aeroporto diretti sulla costa con fermate in tutti i paesi principali.

A.P.T.

Pizza Mazzini - Palaz. delle Muse - 55049 VIAREGGIO

tel. +39 0584 48881 - Fax +39 0584 47406 - E-mail: info@aptversilia.it - www.aptversilia.it